

*Repubblica Italiana*



## *Regione Siciliana*

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO  
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli articoli 48, comma 1, lett. a) e comma 2, 2° periodo e 51 comma 4;
- VISTO l'Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni in cui, al quarto punto della lett. a) del Paragrafo 5.2, viene stabilito, tra l'altro, che le somme destinate al trattamento accessorio e premiante, sono definitivamente vincolate alla conclusione dell'esercizio finanziario cui si è costituito il fondo e le correlate economie di spesa, confluire nell'avanzo vincolato del risultato di amministrazione, sono immediatamente utilizzabili anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'art. 51, comma 10 del D.Lgs n. 118 e s.m.i. che per l'esercizio finanziario 2015 continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, che stabilisce che: *"In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015"*;
- VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 concernente: "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";
- VISTA la legge regionale n. 7 del 05 marzo 2020 recante: "Disposizioni in materia di variazione di bilancio" che stabilisce che nelle more dell'adeguamento del proprio ordinamento contabile ai principi statali di armonizzazione contabile, la Regione continua ad applicare le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 lettere a) e b) e 13 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3 recante: "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025";

VISTA	la Delibera della Giunta Regionale del 01 marzo 2023, n. 106 con cui si approvano, tra gli altri, il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2023-2025” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2023 e per il triennio 2023-2025”;
VISTA	la Deliberazione della Giunta regionale n. 427 del 26 ottobre 2023 che approva il “Rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2022. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni”;
VISTI	il D.P.Reg. n.2521 del 8/6/2020 con il quale, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 199 del 28/5/2020 è stato conferito all'Avv. Tozzo Ignazio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione ed il D.P.Reg. n. 1454 del 17/4/2023 con il quale viene differita di due anni la scadenza del predetto incarico;
VISTO	l'art. 55, comma 1, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO	il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 – Triennio normativo ed economico 2016-2018 siglato in data 9 maggio 2019 e pubblicato sulla GURS n. 24 del 24.5.2019 ed in particolare l'art. 90 comma 2 lett. d);
VISTA	la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 ed in particolare, l'articolo 3, comma 2, che stabilisce che: <i>“A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 le variazioni di bilancio connesse a riproduzioni di economie di spesa di fondi regionali sono effettuate, a fronte dell'accertamento delle relative entrate, solamente nei casi in cui sia individuato un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa e sia prevista la relativa copertura nel bilancio di previsione finanziario, ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto del principio 4/2 allegato al medesimo decreto legislativo n. 118/2011, ed in particolare del punto 5”;</i>
VISTA	la nota prot. n. 89090 del 23.10.2023 con la quale il Dipartimento regionale della Funzione pubblica – Servizio 6° chiede, per l'esercizio finanziario 2023, la riproduzione in bilancio dell'importo di euro <b>77,94</b> al capitolo <b>108165</b> a valere delle economie realizzate alla chiusura dell'esercizio finanziario <b>2022</b> sul capitolo <b>212015</b> , nonché l'iscrizione della somma di euro <b>18,87</b> al capitolo <b>108166</b> e della somma di euro <b>6,63</b> al capitolo <b>109017</b> per provvedere alla liquidazione del conguaglio PEO per lavoro straordinario relativo all'anno 2020;
VISTA	la nota prot. n. 117472 del 25.10.2023 con la quale la Ragioneria centrale Presidenza, Autonomie locali e Funzione pubblica trasmette la suindicata nota ed esprime parere favorevole alla variazione richiesta;
VERIFICATO	che, alla data del presente decreto, le economie di cui si chiede la riproduzione risultano tra le quote accantonate, ai sensi del punto 5.2 lett. a) dell'Allegato 4/2 al D.lgs 118/2011 e s.m.i. e che le stesse hanno concorso alla determinazione dell'avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio finanziario 2022, di cui alla citata Delibera di Giunta n. 427/2023, con riferimento al capitolo 212015 “Spese per la corresponsione del fondo risorse decentrate (F.O.R.D.) destinato al trattamento accessorio del personale a tempo indeterminato con qualifica diversa da quella dirigenziale, in servizio presso i dipartimenti regionali, gli uffici speciali e gli uffici alle dirette dipendenze del presidente della regione (spese obbligatorie)”, giro 122;
RAVVISATA,	pertanto, la necessità di iscrivere, in termini di competenza e di cassa, sul bilancio della Regione per l'esercizio 2023, la somma di euro <b>77,94</b> in aumento della dotazione del capitolo 108165 con la contemporanea applicazione del medesimo importo dell'avanzo finanziario relativo ai fondi regionali – parte corrente capitolo 0007 e della riduzione del medesimo importo del capitolo 215710 per l'integrazione di cassa, nonché di iscrivere la somma di euro <b>18,87</b> al capitolo 108166 e la somma di euro <b>6,63</b> al capitolo 109017 mediante riduzione dell'importo complessivo di euro 25,50 del capitolo 215744 apportando al Bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta Regionale 106 del 01 marzo 2023 le necessarie variazioni, in termini di competenza e di cassa;

## D E C R E T A

**Art. 1**

Negli statuti di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2023** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 106 del 01 marzo 2023, sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza e di cassa;

<b>ESERCIZIO 2023</b>		<b>VARIAZIONE COMPETENZA E CASSA</b>			
		<b>ENTRATA</b>			
		<b>AVANZO FINANZIARIO</b>			
<b>0007</b>	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI REGIONALI – PARTE CORRENTE		+	<b>77,94</b>	-----
<b>SPESA</b>					
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>					
<b>Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro</b>					
<b>Ragioneria Generale della Regione</b>					
<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	Fondi e accantonamenti	-	<b>25,50</b>	-
<b>PROGRAMMA</b>	<b>1</b>	Fondo di riserva	-	<b>25,50</b>	-
<b>Titolo</b>	<b>1</b>	Spese correnti			
<b>Macro Aggregato</b>	<b>1.10</b>	Altre spese correnti	-	<b>25,50</b>	-
<b>Capitolo 215744</b>					
FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE DIPENDENTI DALLA LEGISLAZIONE IN VIGORE					
<b>PROGRAMMA</b>	<b>3</b>	Altri Fondi		-----	-
<b>Titolo</b>	<b>1</b>	Spese correnti			
<b>Macro Aggregato</b>	<b>1.10</b>	Altre spese correnti		-----	-
<b>Capitolo 215710</b>					
FONDO DI RISERVA PER L'INTEGRAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI CASSA					
					77,94
<b>ASSESSORATO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI</b>					
<b>E FUNZIONE PUBBLICA</b>					
<b>DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE</b>					
<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	Servizi istituzionali, generali e di gestione			
<b>PROGRAMMA</b>	<b>10</b>	Risorse umane	+	<b>103,44</b>	+
<b>Titolo</b>	<b>1</b>	Spese correnti			
<b>Macro Aggregato</b>	<b>1.01</b>	Redditi di lavoro dipendente	+	<b>96,81</b>	+
<b>Capitolo 108165</b>					
Spese per la parte variabile della retribuzione del personale a tempo determinato ed indeterminato con qualifica diversa da quella dirigenziale, in servizio presso i dipartimenti regionali, gli uffici speciali e gli uffici alle dirette dipendenze del presidente della regione, non erogata nell'esercizio di competenza (Spese obbligatorie).					
			+	77,94	+
					77,94
<b>Capitolo 108166</b>					
Oneri sociali a carico dell'Amministrazione regionale su emolumenti non erogati nell'esercizio di competenza. (Spese obbligatorie).					
			+	18,87	+
					18,87

Macro Aggregato	1.02	Imposte e tasse a carico dell'Ente	+	6,63	+	6,63
-----------------	------	------------------------------------	---	------	---	------

**Capitolo 109017**

Imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.), su emolumenti non erogati nell'esercizio di competenza, da versare ai sensi del comma 2, dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 a carico della presidenza e degli assessorati regionali. (Spese obbligatorie)

**Art. 2**

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 18 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 14 NOV 2023



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Luciano Calandra

f.to IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
Immacolata Di Franco

*F. Di Franco*